

Class. 2-3-0
Fasc.

Gruppo Consiliare Lega Lombarda
Consiglieri S. Giussani e C. Colombo

Rho, 10/08/2023

Oggetto: interrogazione in merito alle colonnine di ricarica per veicoli elettrici

Fornisco un riscontro puntuale all'interrogazione in oggetto, pervenuta in data 14 luglio 2023 al protocollo n. 48612.

1. Per quale ragione le colonnine di veicoli elettrici non sono ancora attive?

Nella quasi totalità dei casi le colonnine già posate sono in attesa di ricevere la fornitura elettrica. Dato l'elevato numero di richieste in questo periodo (non solo a Rho) e dato che i gestori della rete devono garantire che la stessa possa erogare la potenza richiesta, talvolta passano mesi prima che il contratto di fornitura venga attivato, cosa che peraltro accade anche per altro tipo di forniture (ad es. quello per nuovi esercizi commerciali con elevato consumo elettrico).

2. Si intende revocare il divieto di sosta in attesa che le colonnine vengano attivate?

Il divieto di sosta non è ancora istituito: per i nuovi impianti viene istituito solo nel momento in cui le forniture elettriche vengono attivate, a quel punto sono emesse le ordinanze necessarie e il divieto diventa efficace. Spesso i gestori mantengono gli impianti coperti o imballati, cosa che rende chiaro all'utenza che gli impianti non sono ancora attivi. Valuteremo l'opportunità di coprire l'eventuale segnaletica già posata per ulteriore chiarezza.

3. Si intende posizionare altre colonnine di ricarica elettrica e in quali punti della città nei prossimi anni di mandato?

Il più recente bando, pubblicato nel 2023, ha visto la presentazione di otto istanze da parte di altrettanti operatori, con una proposta complessiva di 60 nuovi impianti che, se tutti realizzati, si aggiungerebbero ai 24 già installati o in corso di installazione.

Le proposte riguardano tutti i punti notevoli della città, sia nel centro sia nelle frazioni, compresi diversi quartieri residenziali. I criteri del bando hanno fatto in modo che le offerte si distribuissero nel territorio in maniera efficace favorendo la creazione di una rete diffusa di punti di ricarica.

4. Quanto il Comune ottiene e/o spende dalla cessione di propri spazi di sosta per la ricarica di veicoli elettrici?

Il Comune non spende e non ottiene nulla. L'installazione deve essere totalmente a cura e spesa degli operatori e il Comune non chiede un canone per gli stalli di ricarica. L'obiettivo è incentivare la mobilità

sostenibile e favorire la creazione della rete di ricarica. Da un punto di vista formale, ai sensi delle linee guida, gli accordi con i gestori possono prevedere che al termine della concessione, in alternativa alla rimozione degli impianti, i gestori cedano gli stessi al Comune, ma il Comune in generale non è interessato a far valere questa opzione.

Certa di aver risposto alle vostre domande colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Valentina Giro

Assessora

La pratica è trattata dall'Ufficio Pianificazione Urbanistica e Mobilità al quale potete fare riferimento.

Responsabile del Servizio: Arch. Walter Varesi walter.varesi@comune.rho.mi.it

Istruttore Tecnico: Arch. Angelo Bosani angelo.bosani@comune.rho.mi.it

Segreteria: 02.933322.340